





**SCIATORI al MOTTARONE**  
cm. 80 di neve sciabile  
Prezzi di andata e rit. da Stresa al Mottarone  
Soci C.A.I. e F.I.S.I. . . . L. 600  
Normali . . . . . L. 750  
Motrici riscaldate

**FOJANINI lo sport per tutti tutto per lo sport**  
PIAZZA MARTINI, 1 - Telefono 592.817 - Tram 13-23 - Filovia CE  
Scouti speciali AL MIGLIOR EQUIPAGGIAMENTO per gli iscritti ALLENAL, TCI, CAI PER TUTTI GLI SPORTS  
Condizioni particolari di vendita - PAGAMENTI RATEALI

**Sciatori!**  
ai campi di sci di

- Parco Monte S. Primo
- Pian del Rancho
- Conca di Crezzo
- Pian del Tivano
- Capanna G. e Bruno
- Lanzo d'Intelvi
- S. Maurizio
- Premeno

con le **FERROVIE NORD MILANO**  
BIGLIETTI SPECIALI FESTIVI  
INFORMAZIONI: Telef. 875.471 - 896.332

**Vacanze invernali in Svizzera**  
TUTTI GLI SPORT - SVAGO - SALUTE - RIPOSO  
ALBERGHI E PENSIONI A PREZZI CONVENIENTI  
SCIOVIE - SLITTIVIE - TELEFERICHE OVUNQUE  
BIGLIETTI ED ABBONAMENTI DI VACANZE A PREZZI RIDOTTI  
BIGLIETTI DI FINE SETTIMANA  
VALUTA SVIZZERA FACILMENTE OTTENIBILE PRESSO LE BANCHE AUTORIZZATE  
Informazioni e prospetti presso le agenzie viaggi e presso l'UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO  
Milano - Piazza Cavour, 4 - Tel. 79.56.02-79.55.87  
Roma - Via del Corso, 177 - Tel. 68.13.04

**"SUPERDYNAMIC"**  
il classico Sci a prezzi eccezionali  
GIUSEPPE MERATI - Via Durini 3 - MILANO

TUTTI GLI IMPIANTI PIÙ MODERNI  
DI SCIOVIE, SEGGIOVIE, SLITTIVIE, FUNIVIE

**Volete sciare in Alto Adige?**  
Chiedete subito informazioni all'Ente Prov. per il Turismo di BOLZANO, Corso Libertà, Tel. 24-68 e 18-67, o alle Agenzie Viaggio della Vostra città  
PATTINAGGIO E HOCKEY SUL GHIACCIO / MONDANITÀ  
COMPETIZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI  
Ricordate: **ALTO ADIGE** Dolomiti

**Wilysport** Moda e articoli sportivi  
VIA BROLETTO 41 - TELEFONO 80.40.53 - MILANO

**CENTRI DI SPORT INVERNALI DI TORINO**  
CAPITALE DELLE ALPI

STAZIONE	Altitudine	Distanza da Torino	FUNIVIE (*) SKILIFT (**)	NOTE CARATTERISTICHE	STAGIONE
SESTRIERE	m. 2030	Km. 93	****	Celebre stazione internazionale	Dic-Aprile
BARDONECCHIA	m. 1312	Km. 92	***	Numerosissime piste. Trampolino di salto - Pattinaggio sul ghiaccio	Dic-Marzo
CLAVIERE	m. 1760	Km. 94	**	Varie e interessanti escursioni	Dic-Aprile
SAUZE D'OULX SPORTINIA	m. 1509	Km. 80	*****	Magnifiche e numerose piste	Dic-Aprile
CESANA	m. 1344	Km. 87	**	Bellissime discese ed escursioni	Dic-Aprile
CHIOMONTE - PIAN DEL FRAIS	m. 1580	Km. 60	**	Splendide discese	Dic-Marzo
PRAGELATO	m. 1524	Km. 82	**	Numerose piste con vari itinerari	Dic-Marzo
ALA DI STURA	m. 1084	Km. 54	**	Piste facili e varie	Dic-Marzo
BALNS	m. 1458	Km. 64	**	Discese variate	Dic-Marzo

Alberghi di tutte le categorie - Facilità di comunicazioni  
Manifestazioni e gare internazionali - Vita gaia e mondana - Le tariffe più vantaggiose  
Informazioni e prospetti: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - TORINO  
E TUTTE LE AGENZIE VIAGGI

**Le Olimpiadi di Cortina all'esame della Giunta del CONI**

La nuova Giunta esecutiva del CONI, ha tenuto il 29 novembre scorso a Roma la sua prima riunione sotto la presidenza dell'avv. Giulio Onesti ed ha iniziato i lavori nominando il dott. Marcello Gar-

**LA NEVE**

Indicazioni diramate dal Touring Club Italiano in data 11 corr., oltre a informazioni dirette nostre. (Occorre tuttavia tener conto della grande nevicate del 14 e 15 corrente, che ha migliorato ovunque la situazione).

Piemonte  
Vale d'Aosta  
Claviere . . . . . cm. 30  
Monti della Luna (Cossana) . . . . . 30  
Sestriere . . . . . 40  
Sauze d'Oulx . . . . . 40  
Sportinìa . . . . . 60  
Bardonecchia . . . . . 40  
Liliane Piemonte . . . . . 40  
Alagna-Otro . . . . . 50  
Lago Mucrone . . . . . 40  
Monte Camino . . . . . 50  
Macugnaga . . . . . 40  
Rifugio Zamboni . . . . . 130  
Alpe Devero (Rif. Galarate) . . . . . 100  
Cascata del Toce . . . . . 100  
Mottarone . . . . . 80  
Pila (C.O.N.I.) . . . . . 40  
Ayas-Champoluc . . . . . 50  
Cogne . . . . . 40  
Valtournanche (Chenell) . . . . . 80  
Cortina-Breuil . . . . . 80  
Gressoney la Trinité . . . . . 50  
Gressoney Weissmaten . . . . . 80  
Rif. del Lys Courmayeur (Colle Chécuret) . . . . . 100  
La Thuille (Les Suches) . . . . . 90  
Lombardia  
Parco San Primo . . . . . 25  
Piani Artavaggio . . . . . 30  
Barzio - Piani Bobbio . . . . . 60  
Rif. Grassi (Camisolo) . . . . . 30  
Popello . . . . . 30  
Madesimo . . . . . 70  
Matta-Serenissima . . . . . 20  
Aprica . . . . . 20  
Malga Palabione . . . . . 30  
Bormio . . . . . 30  
Ponte di Legno . . . . . 20  
Corneo (A.O.) . . . . . 60  
Passo del Tonale . . . . . 20  
S. Apollonia . . . . . 20  
Veneto  
Passo Pordoi . . . . . 100  
Arabba . . . . . 80  
Madrone . . . . . 50  
Rifugio Gilberti . . . . . 30  
Trentino e Alto Adige  
Madonna di Campiglio . . . . . 60  
Paganella . . . . . 40  
Monte Bondone . . . . . 35  
Rifugio Cori . . . . . 80  
Albergo Valmartello . . . . . 70  
Dobbiaco . . . . . 25  
Lago di Braies . . . . . 30

**Il Premio Solidarietà alpina alla guida Compagnoni ed all'alpinista Herzinger**

La Giuria del Premio della Solidarietà alpina (del quale è promotore l'Ordine del Cardo, sodalità internazionale di spiritualità alpina), composta da Eugenio Fasana, Accademico del C.A.I., dal pittore Gianfranco Campestri, dallo scrittore Sandro Prada, da Gaspare Fasana, da Mario Lenzi, Flottibucista, e da Giovanni De Simoni, segretario, dopo laborioso esame delle numerosissime segnalazioni pervenute, ha assegnato il Premio al 1952 alla guida Achille Compagnoni di Cervinia ed all'alpinista austriaco Ernest Herzinger di Salisburgo, con la seguente motivazione:

«Nella notte dal 9 al 10 agosto c.a., udite invocazioni di aiuto sul Cervino, lasciavano senza esitazione il Rifugio Luigi Amedeo, ovvero appena giunti, sfidando le furie della bufera di neve, e s'impegnavano drammaticamente per una intera notte, riuscendo a trarre in salvo, in difficilissime condizioni, tre alpinisti sconosciuti e a forte rischio della vita. Chiaro esempio di dedizione, eroica, al dovere da parte della guida e di altissimo spirito di umana solidarietà, che ha permesso la parte dell'alpinista».

La Giuria ha poi segnalato per la «Stella del Cardo» (distintivo d'onore dell'Ordine del Cardo):  
La guida Giovanni Demetz di S. Cristina di Gardone con la seguente motivazione: «Non avendo visto rientrare la cordata guidata dal figlio, si metteva a capo dei soccorsi. Sulla vetta del Cervino, si accorse che il figlio che era stato folgorato e il cliente ancora in vita. Pur essendo altri componenti la squadra di soccorso, si accorse che il padre — essere egli stesso a riportare il superstite al rifugio salvandolo. Esempio fulgido di forza d'animo, di tempra montanara, di spirito alpino. Sassolungo 18-8-1952».

Il giovane alpinista Gustavo Bianchi della Sottosezione CAI della Cassa di Risparmio di Milano che «al Pizzo Stella, il 28 settembre c.a., viene sciolto nel proprio rifugio di Cervinia, un forte pendio di neve ghiacciata, si buttava prontamente per trattenerlo e, nel generoso tentativo, veniva coinvolto nella caduta. Il metterlo in salvo cedeva per l'urto contro la roccia, il Bianchi contuso e sanguinante, riusciva a fermarsi sui nevai sottostanti».

In considerazione del valoroso curriculum vitae e di lunga esperienza operata in vari salvataggi in montagna, compiuti e organizzati con abnegazione, spirito di sacrificio, al servizio degli alpinisti».

**Nelle Sezioni del C.A.I. ASMARA**

Nel gruppo 1 e 2 novembre scorso, si sono tenuti i soci del C.A.I. Eritrea, ad Asmara. Ha effettuato due escursioni: la prima in Etiopia all'Alba Zebà e la seconda in Eritrea all'Alba Chessed. La prima gita è stata compiuta nel pomeriggio del 1° dopo che gli alpinisti, partiti alle 10, raggiunsero il 4000 chilometri della strada di Adigrat. Sono stati visitati gli interessanti avanzi archeologici di S. Maria e la leggenda della regina di Saba e le pitture rupestri di Dahanè. Quidam è stata scalata l'Alba Zebà, alta 4500 metri, che si supera prima per un lungo cammino che sale diagonalmente sulla roccia, poi attraverso un vasto pianoro e infine su massi sovrapposti.

**Il Rifugio S.E.P. a Passo Zovo**

Il 23 novembre scorso è stato aperto a Passo Zovo (m. 3000) il Rifugio S.E.P. a Passo Zovo, confine dei Comuni di Schio e Valdagno (Vicenza), un rifugio escursionistico sorto ad iniziativa del Cral Comunale degli Istruttori di Valdagno, ufficialmente del suo infaticabile Presidente Ugo Nizzero.

La costruzione è a forma quadrata su tre piani, elegante anche nelle finiture, con un grande poggio al primo piano. Essa però non è stata terminata perché il progetto iniziale attende di essere completato con un'altra più civettuola a destra di chi guarda la facciata. Al di là della strada di accesso, si aprono due sentieri, ma su questo versante, è una piantagione di abeti, destinati a fornire negli anni, venturi un'oasi di ombra durante l'estate assolata. Alle pareti, delimitando il rifugio, sono affisse fotografie e ingrandimenti, trolei di piccozze e sci, scritte; a un lato una vetrinetta con le coppie e medaglie vinte dalle «S.E.P.», il tutto disposto con simmetria e buon gusto. L'inaugurazione ufficiale del rifugio avverrà la prossima primavera, ma esso è già in funzione per turisti ed escursionisti che vi salgono numerosi.

Il rifugio ha nome «S.E.P.» (Cral Comunale Enal).

**Un nuovo combustibile per i rifugi alpini**

Non sappiamo se tutti i custodi di Rifugi siano al corrente delle virtù del gas in bombole che è stato usato da alcuni anni per uso domestico in sostituzione della legna, del carbone e anche del gas comune delle città.

Intendiamo riferirci al LIQUIGAS, di cui si sa tutti non sono però a conoscenza delle caratteristiche tecniche. Infatti una bombola comune piena pesa dal 20 al 25 kg. e contiene 10 kg. di gas liquido; questi 10 kg. sono pari a 130.000 calorie, che loro volta sono equivalenti alle calorie contenute in 300 kg. di legna forte, a 200 kg. circa di carbone fossile o di coke.

Se si pensa che nella maggior parte dei Rifugi alpini il combustibile è trasportato col mulo, o addirittura a spalla, con costi che raggiungono anche i 30.000 per ogni kg., è evidente l'enorme risparmio che ogni custode può realizzare nel trasporto, se pensa che 2 kg. di LIQUIGAS, con la relativa tara, sostituiscono 30 kg. di legna.

È poi da ricordare che il tempo di cottura con il combustibile LIQUIGAS è enormemente ridotto rispetto a qualunque altro dei combustibili domestici: basterebbe cioè in 20 minuti dal momento in cui una pentola è posta sul fuoco a LIQUIGAS, vi cuoce la pasta asciutta e la si ha pronta per essere scodellata.

Ne è da ritenere che questo combustibile si applichi soltanto a piccoli fornelli: vi sono apposite cucine di ogni grandezza con le quali si possono preparare dal 24 al 100 pasticcini con forno e serbatoi per l'acqua calda.

Si obietterà forse che il deposito di rifornimento è qualche volta scomodo perché si trova lontano dal centro, è distante e talvolta questo è distante persino alcuni chilometri.

In casi come questi, basta segnalare il fatto alla Società Liguigas, Via Lovanio 3, Milano, nella sua pubblicità, per la costituzione di un deposito più vicino e quindi più comodo, dove può essere più agevole anche la riconsegna delle bombole vuote.

È poi opportuno ricordare che il combustibile LIQUIGAS si applica anche per l'illuminazione con apposite lampade albaicce da tubi speciali alle bombole di erogazione; le lampade sono di intensità variabile da 50 a 100 candele, e sono di uso semplicissimo (ve ne sono in uso già parecchie decine di migliaia); ad appositi scaldabagni ad accumulato e a circolazione d'acqua calda, e a contenitori di questi ultimi, si possono aggiungere anche 24 bagni nelle 24 ore e perciò potrebbero essere utilmente installati in molti rifugi, dotando questi di un eccezionale confort, con una spesa per bagno addirittura irrisoria, in quanto che 80 litri d'acqua a 40° costerebbero circa L. 70.

Anche le stufe a Liguigas sono di altissimo rendimento e si può ben immaginare quale vantaggio possa costituire per un rifugio alpino, avere a propri ospiti camere riscaldate rapidamente e con una spesa di qualche decina di lire ora.

La Società Commercio Combustibili Liquidi di Via Aristo, 21, Milano, sarà lieta di fornire ogni chiarimento a questo riguardo.

zionale), Rif. Pisa, Foce di Rasori, Conca di Campocinto, con cascata e cava di ghiaccio. Attività libera del sci. Nelle Apuane: Pisanino, cresta NE. La salita invernale: Fania della Croce e Pizzo delle Sestie, verso delle Mura del Turco (Inv.) - Pania, da E (Inv.) - Plocca, cresta NO (Inv.) - Passo di Croce - Foce di Moeceta (trav. scilistica) - Sumbra, parete S. a salita - Sumbra, spigolo S. a ripetizione Contrario, cresta O - Forbice del Grondice, cresta S - Cavallo - Sumbra, Focione, per le vie comuni. Nell'Appennino: Libro Aperto (scilistica) - Prado e Cusna. Nelle Alpi. Gran Paradiso, Claroforo, per notevole vie di cresta - Cervino, via italiana.

Partecipazione al Congresso Nazionale di Trento, ai congressi interregionali al Passo del Vestito, a Bologna e Massa. Qualità scilistica: è autorizzazione dello sci come mezzo turistico e alpinistico (vedi gite). Partecipazione al Congresso Nazionale di Capodanno, con la partecipazione a gare regionali (discesa, e fondo) all'Abetone, con vittoria e merito del consocio Right. Partecipazione alle riunioni della F.I.S.I. a Firenze e Sestola.

**Fra gli escursionisti Soc. Alp. F.A.L.C.**

MILANO - Via S. Paolo, 18  
S. Ambrogio a Sportinìa. - Nonostante il tempo piuttosto brutto, la gita all'Abetone del 23 settembre ebbe ottimo esito. Partecipanti: 41; neve buona.

GITA DI CAPODANNO. - Si sta organizzando la prossima scilistica, per trascorrere in montagna le feste di Capodanno. Non appena definito il programma, ne verrà data comunicazione ai soci, possiamo soltanto anticipare che la località scelta è molto attraente.

**NATALE ALPINO.**

Si è iniziata in sede la raccolta di oggetti (indumenti, giocattoli, ecc.) e di denaro per questa manifestazione a favore dei piccoli della Val Gerola, manifestazione che ogni anno incontra sempre vivo successo per la generosità dei bravi falchetti. Faciamo pertanto appello a tutti affinché vogliano dare generosamente alla manifestazione cristiana solidarietà, e vedano anche di affrettare cortesemente le giunte, in modo da poterle far giungere tempestivamente ai destinatari. Grazie di cuore a tutti!

Lutto. - Profonde condoglianze parliamo alle sorelle Giuseppina, Carla e Letizia della famiglia Cresta, per la perdita della mamma.

Nuovi soci: Caccagaglia Sergio, Alvi Alfredo, Dell'Orto Carlo, Gualandini Enzo, Lattanzi Lucchini Ezio, Melli Fernando, Molho Olga, Pantiri Gino, Marchetti Ettore, Marzari, Roveda don Francesco, Vimerca Gianantonio, Vincon Roberto e Pizzoli Tazio. A tutti il nostro cordiale benvenuto.

**G. A. Fior d'Alpe**

Scuola scilistica. Visto il successo di precedenti anni, le richieste, anche quest'anno verrà svolto il terzo Corso moderno per cittadini cittadini con sci da palestra brevettati, diretto dal maestro di sci Luigi Cannoni.

Gruppo di apprendimento con viva soddisfazione è il socio Clemente Maffei, di Pinzolo, è stato promosso guida alpina; felicitazioni e auguri.

AVVISO IMPORTANTE. - Martedì 23 p. v. i soci sono invitati in sede per le 21.30, dove, in occasione degli esami di maturazione, le prossime feste, verrà offerto un rinfresco.

**Sci Club Penna Nera**

MILANO  
Circolo Italia  
C.so Buenos Aires 38  
Tel. 27.98.38

PROSSIME GITE: 26-27-28 corrente, Aprica; quota (tutto compreso) L. 5900 Soci; L. 6200 non soci. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria, martedì e venerdì dalle 21 alle 23.

SERATA CINEMATOGRAFICA: martedì 23 c.m., alle ore 15, Aula Magna. Istituto Gonzaga (programma dettagliato in altra pagina).

GITE EFFETTUATE: Con la partecipazione di 106 gittanti, la classifica di S. Ambrogio ha avuto esito felice. Il 18° anniversario del Socialismo è stato festeggiato la sera fra un tintinnio di bicchieri. Neve abbondante e tempo benigno hanno permesso ai gittanti di scorrazzare a lungo per i campi di sci. Una ventina di allievi ha usufruito della scuola gratuita di sci impartita dai nostri atleti che si trovavano colà in allenamento collegiale.

TESSERAMENTO FISI: I ritardatari sono pregati di portare il tessera 1952 firmato per ottenere il rinnovo; la quota è di L. 300 annuale.

ABBONAMENTO SCARPONE: Questa facilitazione, concessa al socio, poiché l'altra metà viene offerta dalla Società, iscrizioni da Maello.

**SCI CLUB CEVEDALE**

MILANO  
Via E. Sarpi 14  
(tel. 91.727)

PROSSIME GITE: 21 corr. Alpe Merù; 22 corr. Piazzi; 23 corr. S. Maria, Selva di Valgardena; per questa abbiamo disponibili 40 posti prenotati per tempo (telefono 60.34.96).

**"CORVO"**

DELLA CASA VINICOLA  
DUGA DI SALAPARUTA  
CASTELDACCIA  
(PALERMO)

Un vino altamente radioattivo?

**C.A.I. SEZIONE XXX OTTOBRE - TRIESTE**

Soggiorni invernali a turni settimanali continui a  
**CANAZI (Val di Fassa) m. 1460**

Sistemazione presso l'Albergo Croce Bianca, seconda categoria (riscaldamento centrale, acqua calda e fredda in tutte le stanze) Seggiovie.

Campitello-Cro Rodella (m. 950), Fedala-Marmolada (m. 4000). Gite, trasverse, escursioni del massimo interesse.

Prezzi per sette giorni di pensione completa tutto compreso:  
dal 21-12-1952 al 6-1-1953 . . . . . L. 12.500  
dal 7-1-1953 al 25-1-1953 . . . . . L. 10.500  
dal 26-1-1953 al 15-2-1953 . . . . . L. 11.500

Informazioni e prenotazioni: TRIESTE Via D. Rossetti, 15 - Telefono 93.329



**NORDICA**  
MODELLO COLO  
BREVETTO 2907  
(Atta. Ind. Comm.)

La scarpa degli Atleti Azzurri  
La scarpa del recordman  
e campione del mondo  
La scarpa approvata dalla F.I.S.I.

**Calzaturificio "NORDICA"**

Questo modello è munito di GANCI TANK

Per l'organizzatori locali Servizi Gres OGN

**CAMICIE che non stirano**

per viaggio e sport  
in ORLON e NAILON - Altre in LANA, Seta ecc.  
Su misura - Monico - MILANO, Garibaldi 26, Tel. 870721

**ALPINISTI, SCIATORI**

**la "vibram"**

ha creato per voi una suola per ogni specialità

- Mescola «Vibram-acier» • di grande resistenza all'usura • per scarpe da montagna, roccia e per sci.
- Mescola «Vibram-flex» • ha minore rigidità del tipo montagna - per sci, caccia.
- Mescola «Vibram-acier» • per scarpe da sci discesa.
- Mescola «Vibram-acier» • studiata per scarpe da sci discesa (suola e tacco in un solo pezzo).
- Mescola «Vibram-acier» • studiata per l'applicazione su pedule da roccia.
- Mescola «Vibram para» - tacco a scivolo grande flessibilità - per scarpe flessibili da passeggio, città.
- Mescola «Vibram para» - di grande flessibilità per scarpe ortopediche, da città, e da passeggio.
- Mescola «Vibram para» • caratterizzata da grande flessibilità - per scarpe flessibili da passeggio - da città.
- Mescola «Vibram-superflex» - maronno, massima flessibilità - indicata per scarpe da golf e da passeggio.
- Mescola «Vibram-flex» - studiata per essere cucita anche a macchina - per scarpe basse.
- Mescola «Vibram-acier» - di grande resistenza all'usura, esso garantisce inalterata l'estetica posteriore della scarpa - anche dopo lungo uso.

**SCI CLUB CEVEDALE**

MILANO  
Via E. Sarpi 14  
(tel. 91.727)

**C.A.I. SEZIONE XXX OTTOBRE - TRIESTE**

Soggiorni invernali a turni settimanali continui a  
**CANAZI (Val di Fassa) m. 1460**

Sistemazione presso l'Albergo Croce Bianca, seconda categoria (riscaldamento centrale, acqua calda e fredda in tutte le stanze) Seggiovie.

Campitello-Cro Rodella (m. 950), Fedala-Marmolada (m. 4000). Gite, trasverse, escursioni del massimo interesse.

Prezzi per sette giorni di pensione completa tutto compreso:  
dal 21-12-1952 al 6-1-1953 . . . . . L. 12.500  
dal 7-1-1953 al 25-1-1953 . . . . . L. 10.500  
dal 26-1-1953 al 15-2-1953 . . . . . L. 11.500

Informazioni e prenotazioni: TRIESTE Via D. Rossetti, 15 - Telefono 93.329



Per l'organizzatori locali Servizi Gres OGN

INT PE Viagg di lus sv in SVIZZ Davos 24 ge Per gli SV Per i t bel QUO Richi Piazz A.I. IMPOR NICU



**NEI MIGLIORI NEGOZI**

**la Dolomite**

SCARPE PER TUTTI GLI SPORT

CALZATURIFICIO GIUSEPPE GARBUIO - MONTEBELLUNA (TREVISO)

Le Case specializzate in maglierie, pullover, calze e calzettoni.

**Biraghi & C.**

MAGLIE - CAMICIE - CALZE

MILANO - VIA FOSCOLO 4 (ANG. VIA BERCHET) TEL. 87.89.78 - 89.78.22

Per le feste di Natale, Capodanno ed Epifania l'AUTOTURISTICA FUSETTI organizza combinazioni di soggiorno in numerose località sciistiche.

Servizi giornalieri per:

Gressoney - Cervinia - Pila - La Thuile Courmayeur - Resinelli

OGNI SETTIMANA Week-End in Valle d'Aosta

Noleggio Autopullman Biglietteria ferroviaria

**SESTRIERE m. 2035 RIFUGIO VENINI**

**SOGGIORNO IDEALE**

Camera a 2 - 4 posti

Termo centrale - Ottima cucina

TRATTAMENTO FAMILIARE

DIREZIONE: Guida alpina Geom. ANDREOTTI ANGELO

Prenotate per tempo! Richiedete programmi! CAI-UGET Galleria Subalpina TORINO - Telefono 44.611

**INTERESSANTE PER SCIATORI E NON SCIATORI!**

Viaggio circolare di 8 giorni in autopullman di lusso AUTOSTRADE attraverso tutte le più importanti stazioni di sport invernali della SVIZZERA (Montana - Gstaad - Grindelwald - Davos - Arosa - St. Moritz).

**3 PARTENZE**

24 gennaio 1953 - 14 febbraio - 28 febbraio

Per gli sciatori: tutte le più inebrianti discese della SVIZZERA.

Per i turisti: salite in funivia o ferrovia ai più stupendi veders delle Alpi.

**QUOTA: L. 39.000** comprendente viaggio, soggiorno in ottimi alberghi, ecc.

Richiedete il programma 'dettagliato all' AUTOSTRADE

Piazza Castello, 1 - Milano - Tel. 802.382/3

**A. ROSSIGNOL** Lo SCI perfetto SCI ROSSIGNOL

MADE IN FRANCE

Richiedetelo nei migliori negozi di articoli sportivi

IMPORTAZIONE ESCLUSIVA PER L'ITALIA: NICOLA ARISTIDE - BIELLA - Via Italia 58 - Tel. 1000

REVETATO **Baruffaldi**

PER SCIATORI E MOTOSCIUTERISTI EVOLUTI E RAFFINATI OCCHIALI TECNICAMENTE STUDIATI

in vendita nei migliori negozi

# Valore spirituale della Montagna

E' la seconda volta, in poco volger di tempo, che l'autorevole voce del Pontefice risuona nel mondo invocando che anche lo Sport si affini, portando rispetto ai principi d'intelligenza, di sentimento e a tutti quei dommi morali che costituiscono la spiritualità; quell'immenso bene cioè, che operando sulle cose dell'animo, in opposito al materialismo, eleva l'uomo infondendogli quelle doti di bontà, di assestatezza, di equilibrio che gli conferiscono il primato tra gli esseri animati; dommi, che sono sempre stati il fondamento dell'ideale supremo e la suprema realtà del mondo.

La prima volta in un'invocazione diretta ai partecipanti al XIII Congresso internazionale degli Skil Clubs, S. Santità patrocinava l'apporto d'una "maggiore spiritualità nell'escursionismo" in specie. La seconda (8 novembre 1952), in una solenne allocuzione rivolta ai partecipanti al Congresso degli insegnanti di educazione fisica, esortava a idealizzare lo sport in genere.

Orbene, lo sport della montagna è uno dei più malleabili a ricevere e tesaurizzare il monito epuratore conclamato dalla elevata parola del Padre della Chiesa: che è parola di Dio.

La montagna non è una realtà apparente inerte e passiva, bensì una verità inestricabile e sostanziale, che nell'evoluzione della vita dell'universo ha somma importanza.

Sotto tale stregua tanto lo scienziato quanto lo sportivo, il letterato quanto lo sportivo hanno dovuto interessarsi diffusamente delle sue vicissitudini.

Osservando gli individui, che, senza abitarla permanentemente, entrano in rapporti frequenti e voluti con la montagna, troviamo in essi certi caratteri particolari, certe doti psichiche che si vanno via via raffinando; certe virtù spirituali sboccianti come fiori ed effusioni di bontà e di amore che non si potrebbero spiegare se non con il presupposto della derivazione da una virtù insita in un valore inestimabile: il suo valore morale.

Stilare un'espressione che stabilisca in termini precisi la consistenza di tale valore morale sarebbe voler gustare la semplicità con astrusità. Non compirò simile operazione ma cercherò di limare, qualcuno degli elementi che concorrono alla creazione di questo alto valore etico.

Euritmia della solitudine e del silenzio. — Dal toccheggiare, ora lieto ed ora mesto, che sale dalle valli a fonderci con i rumori della vita dell'alpe; dal dindonare dei campani delle vaccaieccie ai colpi per dare il mordente alle falci; dallo strascicare del vento tra le chiome dei frassini e le ombrelle delle conifere allo scrosciare delle cascate; dal rombo delle valanghe al mormorare strascicato dei torrenti; dallo scocciare delle frane al fruscio degli sterpi; dai canti degli uomini alle voci delle bestie, la montagna possiede un linguaggio, un corale molto svariato. E il linguaggio è così solemne, la sua voce così palpitante che l'uomo ascoltandola più non si distrae, ma vinto e rapito si bea in una quiete d'animo che lo solleva dal travaglio dell'abitata vita. Solo e libero nella montagna si direbbe non abbia da concepire pensieri perché questi gli provengono da essa, spontaneamente lucidi, in un muto dialogo spirituale.

Grandezza e beltà sono due attributi della montagna che influiscono sullo spirito dell'uomo. Dalle valli fuse nello smeraldo e stellate di fiori alle eccelse candide verginità delle cime, l'alpe sciorina una tale profusione di luce ed ombra, una tavolozza così ricca

di colore, un complesso così attento di immagini, forma, esseri, da offrire un perpetuo quadro cangiante, di tale dovizia e maestà da suscitare una ammirazione subitanea anche nell'anima più rozza, più piccina e rudimentale.

Il pericolo stesso è un elemento costitutivo del valore morale della montagna. Si è detto talvolta che la montagna è omicida. E' un'esattezza. La si costringe ad essere tale. Castiga sempre coloro che le mancano del dovuto riguardo. Ed è bene che così sia: il sentimento del pericolo, coll'imporre prudenza e attenzione stimola l'energia, acuisce l'attività speculative, rafforza la volontà, risveglia la forza del ragionamento e ci rivela il carattere maschio dell'alpe sul quale impovverire il nostro. La conquista di una vetta difficile e insospugnata, non è un'attività con mentalità spavalda e vanesia, che equivarrebbe ad inquinare una fonte purissima, ma con il cuore e l'emozione di chi viene ammesso al conseguimento d'un bene che lo migliora fisicamente e spiritualmente, anche se la vittoria lo prostra per risolverlo domani.

Questo valore morale, ingenuo nello spirito della montagna, spiega la passione a volte rasantente la mania che, emanando da tutte le cose semperterne e misteriose, av-

vince chi la pratica e convince anche gli scettici saliti a interrogare il fascino delle vette e che ridscondono persuasi, con il rimpianto d'aver per lungo tempo ignorata la splendida sorgente di sana gioia alla quale avrebbero potuto ben prima dissetarsi.

Questi sentimenti che sgorgano per naturale origine anche dai cuori più aridi, debbono essere coltivati, ingentiliti, raffinati sino a che possano radicarsi nell'anima e nello spirito e divenire strumento di elevazione, scuola di carità e di finezza.

La montagna; oltre che una palestra di addestramento fisico, assurge così al nobile fine di normalizzare la coscienza della forza, di fertilizzare l'anima ed allenare lo spirito, fornendo un ottimo apporto all'eugenetica sociale.

Per comprendere il valore morale della montagna bisogna soprattutto amarla, non egoisticamente amando noi stessi in essa, ma amarla per se stessa, all'interno di tutto.

E la forma più sincera di quest'amore è il rispetto. Anche nelle sue improvvise rivolte, la montagna non ha nulla di equivoco; è sempre reale, schietta, semplice.

Per questo attrae e chi la contempla con il vandalismo commette un sacrilegio.

ATTILIO VIRIGLIO

## Cepparo si fa strada

Da un po' di tempo non avevamo più notizie del nostro Cepparo e cominciamo a pensare che egli si fosse sistemato come gerente di un rifugio sperduto tra i monti — poiché questo è il suo sogno — quando udimmo la sua voce da Radio Monteceneri. Ben conoscendo il nostro collaboratore non fummo sorpresi nel venire a conoscenza di questa sua nuova attività, come non rimarremmo sorpresi se un giorno egli si dedicasse alla



Remato Cepparo col suo partner radiofonico Alberico in posa per un ritratto «stile 1912». (Alberico è seduto)

## PAESAGGI DI ALESSIO NEBBIA

Nella Mostra di paesaggi del pittore Alessio Nebbia, inaugurata l'11 corrente presso la Sezione del C.A.I. di Milano, si può chiaramente cogliere il carattere di questo artista, noto nel nostro ambiente, che da molti anni vive nella suggestiva conca di Courmayeur.

Infatti la quarantina di opere esposte, accuratamente ordinate, è una manifestazione aperta del suo desiderio di comunicare un mondo e una vita incrociati e certi di poesia, e del suo intento di darci emozioni affatto spontanee, cioè nate direttamente da un immediato e diretto rapporto con i soggetti esposti.

Visitando la Mostra si sente, in sè o ma, compiutamente la personalità di Nebbia; tutto innamorato del suo mondo, e, pertanto, sempre abbandonato a coglierne l'essenza e la natura, per farcene parte appieno con mezzi netti e limpida fat-

tura, al di là delle preoccupazioni o dei travagli delle estetiche di moda ai nostri giorni: invero, gli atteggiamenti sempre nuovi e altresì personali del suo stato d'animo di fronte agli spettacoli superbi delle sue montagne e delle sue valli, aprono al visitatore la via a possedere quella vita e quella natura di sensi vergini e primitivi.

Ci pare allora che la necessità di dipingere, nasce in questo artista dall'ansia dell'osservazione, diretta e continua, di apparizioni fugaci e mutevoli ma sempre di fiaba.

Ecco che i suoi quadri ci richiamano infatti alle emozionate scoperte che egli ha fatto, via via raccontandoci di notti stellate, di controlli e primi soli, di nuvole e di cieli, di tramonti e di tramonti, di vette e di ghiacciai.

Mette conto di considerare, a questo punto, alcune opere dove una vera e autentica poesia scorre nella precisione e dotatura dei colori, tenui e velati, dell'aria messa intorno alle cose: di fatto nella «Piazza del villaggio» o nella «Nevicata» o, ancora, nel «Ritorno» e nel «Plenilunio» c'è veramente un equilibrio di forma e di sostanza che l'artista raggiunge con leggi ed espedienti propri e con risultati positivi indiscutibilmente.

A nostro avviso questi quadri segnano la fase più felice e concreta della sua spontanea espressione pittorica: in essi guarda al mutante ma perenni ordine della natura e ce ne trasmette il richiamo in una sublime veste di poesia.

PIERO MOMBELLI

La Mostra rimarrà aperta sino al 21 corrente, in via Silvio Pellico 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; il giovedì e venerdì anche dalle 21 alle 22.50.

**AULA MAGNA ISTITUTO GONZAGA**

Via Vitruvio angolo Via Settembrini

**Martedì 23 Dicembre - Ore 21,30 precise**

**NEPAL-HIMALAYA**

film a colori sulla spedizione Svizzera di ALFRED SUTTER e RENE DITTE

commentato in Italiano

Fuori programma: SCALATA ALLA TORRE EIFFEL

INGRESSO UNICO: L. 200

I biglietti sono in vendita presso: Receptio «Scarpone», Via Borromei 11 (Colombo, 19 p.) Lella Sport - C.so Matteotti, 10 Giorgio Colombo - C.so B. Aires, 22 presso la Cassa dell'Aula Magna la sera dello spettacolo.

Organizzazione: S.C. Penna Nera - Circolo Italia

## Disinvolture giornalistica

Il sig. Giovanni Zorzi di Bassano ci manda un ritaglio dell'«Avvenire d'Italia» di Bologna ove, sotto il titolo «Foto ricordo della Russia», sono raffigurati i membri della Spedizione svizzera della scorsa primavera nei pressi del Colle Sud dell'Everest (foto pubblicata anche dalla Rivista mensile del C.A.I. 1952, n. 9-10, di fronte a pagina 304).

«Come saggio di disinvolture giornalistica — aggiunge il Zorzi — mi pare non ci sia mica male, a meno che non si tratti di una nuova sensazione documentata dell'imperialismo sovietico che, sotto zitto, avrebbe portato le sue frontiere al Nepal...»

«Pazienza e tabacco», Come annunciato, è in corso di stampa per i caratteri della Casa Editrice Cappelli il libro di Renato Cepparo: «Pazienza e tabacco», un'opera avvincente che descrive l'odissea di un paesino spero sulle Alpi transilvane e che si fa conoscere in una zona sconosciuta ai molti. Un libro insomma che non deve mancare nella biblioteca di un buon alpinista.

Il costo del volume si aggira sulle L. 300. Si accettano sin d'ora le prenotazioni presso il nostro giornale; non occorre inviare danaro, perchè il libro vi verrà spedito contro assegno.

**Pubblizzazioni ricevute**

GIOVANE MONTAGNA, Rivista di vita alpina. Luglio-settembre 1952. Sommario: Toni Gobbi e l'Agulite du Plan per la cresta Byron-Lechmatter; Le noir; La spedizione franco-belga 1951 alle Ande del Perù; Armando Biancardi; Quando la seta è pesante; Sulla vita alpina; nostra e alcune belle foto fuori testo relative ai primi due articoli. Österreichische Alpenzeitung, Rivista dell'Oesterreichischen Alpenklub, Vienna. Novembre - dicembre 1952.

**MERLET GIACCHE A VENTO**

IN VENDITA PRESSO I NEGOZI SPORTIVI

ARTICOLI MARCA «MERLET» MERANO

VIA G. TONE HUBER 38

**OLIO ISNARDI PURO D'OLIVA**

LISTINI PREZZI A RICHIESTA • P. ISNARDI • ONEGLIA

**SCIATORI scegliete bene!**

CONSIGLIAMO

di FONDISTI:

SCI **TOBO** originali

sia per gara che allenamento (in esclusiva per l'Italia)

di DISCESISTI ed ESCURSIONISTI:

SCI **STRIMLEIN** B.B.S.

**BONNA HANSEN GULD**

e **BASTONCINI ACCIAIO**

**BICONICI "K2," SHINING "K2,"**

orig. SVEDESI

LEGA LEGGERA **SUPERFLEX**

ELASTICI COME L'ACCIAIO

E TUTTO IL MATERIALE CON QUESTA MARCA

Marca Dep.

**Ditta EZIO FIORI** Piazza Sicilia 6 MILANO

CATALOGOE LISTINI SOLO AI RIVENDITORI

**UN CAMPARI!**



